

Domenica 8 marzo 2009, ore 12

musiche per la Festa delle Donne

Estrio

Laura Gorna, violino
Cecilia Radic, violoncello
Laura Manzini, pianoforte

PROGRAMMA

Clara Wieck Schumann
(1819 - 1896)

Trio in sol minore op.17 (1846)
Allegro
Scherzo e trio
Andante
Allegretto

Germaine Tailleferre
(1892 - 1983)

Trio per pianoforte, violino e violoncello (1916-17)
Allegro animato
Allegro vivace
Moderato
Très animé

Estrio

Estrio nasce dall'incontro di tre giovani musiciste italiane. Laura Gorna, Cecilia Radic e Laura Manzini si sono segnalate come alcune fra le interpreti più interessanti della nuova generazione e sono accomunate, fra l'altro, da un percorso di formazione che le ha viste allieve dei migliori rappresentanti della scuola italiana di strumento solista e di musica da camera: Salvatore Accardo, Rocco Filippini, Bruno Canino.

Estrio ha ulteriormente arricchito la propria esperienza al fianco di musicisti quali Bruno Giuranna, David Finckel, Rainer Kussmaul, Toby e Gary Hoffmann, Franco Petracchi, e ha all'attivo numerosi concerti per le maggiori stagioni concertistiche italiane: Teatro alla Scala e Società dei Concerti di Milano, Unione Musicale di Torino, Amici della Musica di Firenze, Vicenza, Palermo, Mestre e Padova, Teatro San Carlo e Associazione Scarlatti di Napoli, Auditorium Parco della Musica e Accademia Filarmonica di Roma, Festival di Ravello e molti altri ancora. La loro esperienza internazionale, estesa oltre i confini europei, ha toccato anche il Giappone, gli Stati Uniti, il Sud America e il Medio Oriente. Di norma, i programmi concertistici di *Estrio* prevedono brani eseguiti in duo, nei vari assortimenti possibili a partire dalla formazione di base, e il trio come forma finale di sintesi e ricongiungimento. L'interesse per la sperimentazione ha spinto il gruppo a collaborare con artisti provenienti da esperienze espressive eterogenee, quali il jazz, il teatro, la coreografia. Da questo spirito di ricerca sono progetti quali *Lieber Schumann*, in collaborazione con l'attrice Maddalena Crippa, e *Notti Trasfigurate*, che ha debuttato al Festival di musica da camera del Teatro Olimpico di Vicenza.

Il nome *Estrio* nasce dalla fusione tra il richiamo alla nota Es (mi bemolle, nella dicitura tedesca) e la consonanza con il concetto di estro: l'ardore della fantasia e dell'immaginazione, o - secondo gli antichi Greci - l'azione del nume, ricca di magica esaltazione, che stimolava il mortale nell'entusiasmo profetico o poetico. Un Cd con musiche di Schumann e Shostakovich è stato inciso da Estrio nel 2007.